



MIM
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL VENETO
Direzione Generale

Ufficio scolastico regionale per il Veneto 0066/24_25 5 aprile 2025.

Aumento delle domande di trasferimento, passaggio di ruolo e di cattedra dei docenti

*Le ulteriori deroghe introdotte dal nuovo contratto
comportano un maggior numero di richieste, ma denatalità
e concorsi lasciano pochi spazi.*

Aumenta il numero delle domande di trasferimento, passaggio di ruolo e di cattedra presentate dai docenti in servizio in Veneto rispetto allo scorso anno: un incremento di 1463 richieste. Un aumento ampiamente previsto, dato che sono state introdotte nuove deroghe ai vincoli sulla mobilità dei docenti.

Oltre alle precedenti deroghe, che includevano i genitori con figli minori di 12 anni, il nuovo contratto ha esteso questa possibilità ai genitori con figli fino a 16 anni e ai docenti con genitori di età superiore a 65 anni. Per usufruire di queste deroghe, è necessario che il figlio o il genitore risieda nel comune richiesto da almeno tre mesi prima della presentazione della domanda di mobilità. Inoltre, la prima preferenza nella domanda deve essere il comune di residenza del familiare.

È importante notare che queste deroghe permettono la presentazione della domanda di mobilità, ma non superano il vincolo quinquennale sul sostegno, che rimane in vigore.

“Se da un lato si allarga la platea di chi può chiedere trasferimenti o cambi di cattedra, dall’altro si riducono i posti disponibili, anche a seguito del forte aumento delle immissioni in ruolo in Veneto - commenta il direttore generale dell’Usr per il Veneto, Marco Bussetti -. Non ci sono fughe né migliaia di trasferimenti: semplicemente, chi ne ha diritto e trova disponibilità di posti potrà veder soddisfatta la propria richiesta.”

Si deve inoltre considerare che, a seguito della caduta demografica (9.000 alunni in meno in Veneto), i posti su cattedra comune diminuiranno. Qualsiasi considerazione sulla qualità di chi arriva e chi parte è fuori luogo, dato che si tratta sempre di personale reclutato tramite concorso.

Sulla direzione di questi trasferimenti è impossibile fare previsioni, poiché ogni domanda è corredata da diverse opzioni di scelta. Infine, va ricordato, che esiste anche la mobilità passiva, ovvero le richieste di trasferimento verso il Veneto.

VEDI TABELLA ALLEGATA CON DATI PROVINCIALI E REGIONALI